Crediti verso controllate

I crediti verso controllate si riferiscono per lire 14.319 milioni a crediti nei confronti di Poste Vita S.p.A., di cui lire 13.492 milioni per crediti di natura commerciale e lire 827 milioni per crediti finanziari, per lire 270 milioni ad anticipazioni concesse a SIM Poste S.p.A., per lire 79 milioni a crediti nei confronti di Bancoposta Fondi S.p.A. SGR, per lire 150 milioni a crediti verso Printel S.p.A., per lire 950 milioni a crediti verso Spedex Sa, di cui lire 150 milioni a fronte di crediti di natura commerciale e lire 800 milioni a fronte di dividendi deliberati dalla stessa a favore di SDA S.p.A., sua controllante diretta, per lire 240 milioni verso Mosaico S.r.l.

Crediti dell'attivo circolante verso Controllante

I crediti verso la Controllante sono totalmente relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti tra la Capogruppo e il Ministero del Tesoro e si riepilogano come segue:

Tabella n.9 - Crediti verso controllante

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Crediti per servizio universale	1.110.000	790.000	(320.000)
Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali	118.950	118.985	35
Crediti per servizi delegati	260.000	197.000	(63.000)
Crediti per servizi effettuati in tempo reale	-	19.583	19.583
Altri crediti minori	5	-	(5)
Fondi svalutazione crediti	(118.857)	(118.857)	-
Totale	**1.370.098**	**1.006.711**	**(363.387)**

Il credito per servizio universale include lire 420.000 milioni, relative al triennio 1994/1996 quale residuo di compenso fissato forfettariamente dalla legge finanziaria 1997 che ne ha previsto l'erogazione in sei quote annuali, di cui la prima, pari a lire 150.000 milioni, doveva essere erogata entro il 1997 e le altre, di lire 210.000 milioni, da erogarsi nel quinquennio successivo. E' da rilevare che la dilazione dei pagamenti imposta dalla legge finanziaria senza alcun riconoscimento d'interessi, comporta per la Capogruppo un onere finanziario implicito quantificato al 31 dicembre 2000 mediante attualizzazione del credito, in lire 18.014 milioni iscritti tra i risconti passivi.

quantificato al 31 dicembre 2000 mediante attualizzazione del credito, in lire 18.014 milioni iscritti tra i risconti passivi.

Il restante ammontare di lire 370.000 milioni è riferito al credito residuo dei compensi per il servizio universale dell'anno 2000 pari a lire 850.000 milioni corrispondenti all'importo stanziato nel bilancio dello Stato, sia in termini di competenza che di cassa, e confermato dalla legge di assestamento al Bilancio dello Stato per l'anno 2000.

I crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni pari a lire 118.985 milioni al 31 dicembre 2000 si riferiscono per lire 118.857 milioni all'integrazione delle tariffe agevolate concesse ai candidati delle campagne elettorali (legge 515/93) per gli esercizi 1996 e ante. A fronte del credito per spedizioni in regime agevolato dei candidati elettorali, l'allora bilancio dello Stato non prevedeva stanziamenti sufficienti per la loro copertura finanziaria e, pertanto, fin dai precedenti esercizi si è provveduto a svalutare integralmente il credito in parola mediante accantonamento ad uno specifico fondo rettificativo.

I crediti per servizi delegati pari a lire 197.000 milioni si riferiscono per lire 194.000 milioni al compenso maturato nell'anno 2000 per la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato nonché per la movimentazione di contante tra le sezioni di Tesoreria e gli Uffici Postali che svolgono i predetti servizi. Detto compenso è stato definito nella convenzione con il Ministero del Tesoro siglata il 4 agosto 1999 e approvata dal predetto Dicastero con D.M. del 14 settembre 1999.

I crediti per "tempo reale" si riferiscono alle riscossioni delle tasse per prelevamenti in tempo reale di assegni emessi dalle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri si compone come segue:

Tabella n. 10 - Crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Personale comandato e rimborsi spese	423.923	417.473	(6.450)
Altri crediti	436.137	458.575	22.438
Fondi svalutazione crediti	(7.437)	(11.579)	(4.142)
Totale	**852.623**	**864.469**	**11.846**

La voce "Personale Comandato" rappresenta il credito nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per i costi da addebitare a fronte di personale della Capogruppo che svolge servizi presso gli stessi.

La voce "altri" comprende principalmente:

- crediti della Capogruppo verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali per lire 197.628 milioni;
- crediti verso Enti Previdenziali per conguagli contributivi a nostro credito di lire 41.714 milioni;
- crediti verso l'INAIL per le rendite infortunistiche erogate dalla Capogruppo nell'esercizio, ma che devono essere rimborsate dal predetto Istituto, per lire 37.268 milioni.
- crediti d'imposta per complessive lire 121.201 milioni, riferiti per lire 69.373 milioni alla Capogruppo, per lire 2.350 milioni a SDA Partecipazioni S.r.l. per crediti d'imposta sui dividendi deliberati da Bartolini S.p.A., per lire 2.937 milioni per crediti d'imposta sui dividendi deliberati da BS Fast Cargo S.r.l. a favore di SDA Express Courier S.r.l., ed infine per lire 46.542 milioni per imposta sostitutiva sulla plusvalenza realizzata con un'operazione di conferimento effettuata nell'esercizio precedente, i cui effetti patrimoniali ed economici sono stati eliminati nel consolidato, dove l'imposta suddetta è rilevata come imposta prepagata ammortizzata in 10 anni. Questa rettifica è effettuata in quanto vi è una indubbia correlazione tra le plusvalenze su cui la predetta imposta sostitutiva è calcolata e l'ammontare della differenza di consolidamento iscritta tra le immobilizzazioni immateriali, anch'essa ammortizzata in 10 anni.

Crediti bancoposta

Il saldo di lire 34.711.589 milioni è interamente riferibile alla Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli Altri titoli delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono quasi totalmente riferibili alla Capogruppo e si riepilogano come segue:

Tabella n. 11 - Altri titoli

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Buoni postali fruttiferi	50.000	50.000	-
Titoli obbligazionari ed altri titoli	85.648	31.955	(53.693)
Titoli di Stato	1.538	7.019	5.481
Altre partecipazioni	92	92	-
Partecipazioni in imprese controllate	-	10	10
Depositi a termini	-	846.443	846.443
Totale	**137.278**	**935.519**	**798.241**

I titoli obbligazionari, i titoli di Stato ed i depositi a termine, tutti interamente riferibili alla Capogruppo, rappresentano l'impiego della liquidità temporaneamente eccedente le esigenze di tesoreria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così formate:

Tabella n. 12 Disponibilità liquide proprie

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Depositi bancari e postali	2.759.148	617.730	(2.141.418)
Denaro e valori in cassa	18.877	24.735	5.858
Totale	**2.778.025**	**642.465**	**(2.135.560)**

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide giacenti al 31 dicembre 2000 sui conti correnti bancari, postali o presso la Tesoreria dello Stato.

Tabella n.13 Disponibilità liquide bancoposta

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Depositi bancari e postali	161.096	50.398	(110.698)
Assegni	2.332.392	106.097	(2.226.295)
Denaro e valori in cassa	2.124.634	2.996.567	871.933
Totale	**4.618.122**	**3.153.062**	**(1.465.060)**

Le disponibilità liquide bancoposta, interamente riferibili alla Capogruppo sono essenzialmente rappresentate da giacenze di cassa e di assegni presso gli uffici postali e le casse provinciali, generate dalle operazioni di bancoposta.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi è così composta:

Tabella n. 14 - Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Ratei attivi	26.751	31.001	4.250
Risconti attivi	104.900	98.272	(6.628)
Totale	**131.651**	**129.273**	**(2.378)**

Tra i ratei attivi, l'ammontare più rilevante è relativo, per lire 29.580 milioni, agli interessi sui Buoni Postali Fruttiferi detenuti dalla Capogruppo.

Il saldo relativo ai risconti attivi include per lire 90.319 milioni l'ammontare dei canoni leasing fatturati anticipatamente da Società di leasing a Postel S.p.A., di cui lire 30.806 milioni esigibili entro l'esercizio successivo e lire 59.513 milioni esigibili oltre l'esercizio successivo. Tale voce trova contropartita tra i debiti verso fornitori.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO

Patrimonio netto

I movimenti intervenuti nell'esercizio nel patrimonio netto consolidato di Gruppo sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella n. 15 - Movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo

Descrizione	Capitale sociale	Altre Riserve	Perdita esercizi precedenti	Perdita dell'esercizio in corso	Totale
Saldo al 31dicembre 1999	**2.561.000**	**2.000.000**	**(73.230)**	**(1.261.237)**	**3.226.533**
Destinazione ris es. precedente		(1.000.000)	(261.237)	1.261.237	-
Risultato dell'esercizio				(761.354)	(761.354)
Saldo al 31 dicembre 2000	**2.561.000**	**1.000.000**	**(334.467)**	**(761.354)**	**2.465.179**

La tabella seguente rappresenta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato.

Tabella n. 16 Raccordo del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio

RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO AL 31.12.00 E AL 31.12.99

	Patrimonio netto 31.12.00	*Ris. di esercizio* 31.12.00	*Patrimonio netto* 31.12.99	*Ris. di esercizio* 31.12.99
Bilancio Poste S.p.A.	**2.461.509**	**(759.133)**	**3.220.642**	**(1.284.365)**
- Risultati delle imprese partecipate consolidate	(29.018)	(29.018)	165.882	165.882
- Equity Docugest S.p.A.	556	167	389	389
- Equity Poste Vita S.p.A.	1.760	1.760		
- Equity SIM Poste S.p.A.	235	235		
- Ripristino effetti adozione criterio del costo nella capogruppo	(647)	(647)		
- Consolidamento all'equity della partecipazione in Bartolini				
Storno del dividendo	(4.000)	(4.000)		
Ammortamento dell'eccesso di costo	(9.235)	(9.235)		
- Storno effetti da conferimento e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo				
Plusvalenza da conferimenti di rami d'azienda	(243.300)		(243.300)	(243.300)
Plusvalenza realizzata per vendite a terzi	801	801		
Ammortamento	48.549	23.889	24.660	24.660
Imposta sostitutiva prepagata	58.177		58.177	58.177
Attribuzione a conto ec. dell'imp. sost.di competenza	(11.636)	(5.818)	(5.818)	(5.818)
Plusvalenza da cessioni di rami d'azienda	(1.327)	(1.327)		
Ammortamento	265	265		
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate valutate a patrimonio netto	207.589	54.184	155.150	155.150
- Eliminazione dividendi	(5.000)	(5.000)	(110.000)	(110.000)
- Differenza di consolidamento	245.197		222.588	
- Stralcio residuo differenza da consolidamento Stirke e Spedex	(4.069)			
- Storno diff. di cons. per aggiustamento prezzo di acquisto del gruppo SDA ed esclusioni dall'area di consolidamento	(6.000)	(6.000)		
- Ammortamento differenza di consolidamento	(54.113)	(21.081)	(33.031)	(22.020)
- Eliminazione delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	(191.114)		(228.813)	
- Altre rettifiche di consolidamento			7	7
- Effetto deconsolidamento Spedex Sa e Strike S.r.l.		(1.396)		
Patrimonio netto del gruppo	**2.465.179**	**(761.354)**	**3.226.533**	**(1.261.238)**
- Patrimonio netto di terzi (escluso risultato)	6.893		17.984	
- Risultato di terzi	1.396	1.396	(1.436)	(1.436)
Patrimonio netto di terzi	**8.289**	**1.396**	**16.548**	**(1.436)**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	2.473.468	(759.958)	3.243.081	(1.262.674)

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi accolgono gli stanziamenti effettuati a fronte di oneri e rischi futuri e sono così composti:

Tabella n. 17 - Movimentazione fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31.12.99	Incrementi acc.ti ordinari	Incrementi acc.ti straordinari	Decrementi	Saldo al 31.12.00
Fondo vertenze	842.707	57.723		(317.401)	583.029
Fondo rischi per debiti di gestione	702.895	33.000		(1.777)	734.118
Fondo oneri di ristrutturazione	517.461		65.000	(81.988)	500.473
Fondo oneri fiscali	122.363				122.363
Fondo oneri previdenziali	82.160				82.160
Altri fondi ed oneri	153.567	37.059	70.000	(13.572)	247.055
Totale	**2.421.153**	**127.782**	**135.000**	**(414.738)**	**2.269.198**

Il fondo vertenze pari a lire 583.029 milioni è riferito per lire 568.389 milioni alla Capogruppo e, per la parte restante alle altre società incluse nell'area di consolidamento. Per il commento del fondo in parola si rimanda a quanto illustrato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Il fondo per debiti di gestione, pari a lire 734.118 milioni, è interamente riferibile alla Capogruppo ed è stato costituito a fronte delle rapine e dei furti subiti, per i quali si è in attesa di un pronunciamento formale da parte della Corte dei Conti. L'incremento di tale posta di bilancio, pari a lire 33.000 milioni, al netto delle somme recuperate dai dipendenti oltre che dalle procedure di ammortamento degli assegni o dei vaglia trafugati, è riferito ai valori trafugati o rapinati nel corso dell'esercizio.

Il decremento di lire 1.777 milioni è determinato dai ripianamenti dei sospesi presso le Agenzie risultanti a carico della Capogruppo.

Il fondo per oneri di ristrutturazione di lire 500.473 milioni, anch'esso interamente riferibile alla Capogruppo, è stato utilizzato per lire 42.196 milioni a fronte di oneri derivanti dalla ristrutturazione dell'organico della Società e per lire 39.792 milioni per oneri derivanti dal rinnovo contrattuale che non hanno trovato copertura nel fondo vertenze. Infine è stato effettuato un accantonamento di lire 65.000 milioni in previsione degli eventuali oneri straordinari che si potranno sostenere per la riqualificazione del patrimonio immobiliare coerentemente con i progetti di valorizzazione ormai avviati.

Il fondo oneri fiscali risulta stanziato dalla Capogruppo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'eventuale assoggettabilità a ritenute fiscali di talune indennità corrisposte al personale e a terzi.

Il fondo oneri previdenziali è anch'esso stanziato dalla Capogruppo per fronteggiare oneri previdenziali connessi a voci retributive in attesa di definizione.

Gli altri fondi e oneri sono riferiti alla Capogruppo per complessive lire 241.182 milioni di cui:

- lire 88.662 milioni al fondo rimborso buoni postali prescritti, per fronteggiare le richieste di rimborso dei buoni prescritti eventualmente avanzate dai sottoscrittori;
- lire 46.686 milioni al fondo per canoni di concessione, per fronteggiare eventuali passività che potrebbero insorgere a seguito della definizione di una serie di rapporti pregressi riferiti ad anni antecedenti la trasformazione delle Poste Italiane in Società per azioni;
- lire 17.144 milioni al fondo rischi per immobili da destinare al Ministero delle Telecomunicazioni, accoglie la miglior stima del valore non recuperabile degli immobili iscritti nell'attivo del bilancio, così come individuati dal D.M. 6 agosto 1998 che ne prevede il trasferimento al suddetto Ministero, di cui si è detto nella sezione Immobilizzazioni materiali;
- lire 70.000 milioni al fondo svalutazione alloggi di servizio, a fronte di uno stanziamento di natura straordinaria, per ricondurre il valore degli immobili che dovranno essere ceduti al loro presunto valore di realizzo come stabilito dalla legge 560/93, che ne regola le modalità di cessione e dei relativi prezzi;
- lire 18.690 milioni ad altri fondi ed oneri, costituiti per fronteggiare le passività potenziali per oneri derivanti dalla rivendicazione di fitti pregressi sui beni demaniali utilizzati dalla Capogruppo.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è riferibile per lire 1.370.177 milioni alla Capogruppo e rappresenta le competenze maturate al 31 dicembre 2000 sulla base della normativa vigente, a partire dalla data di trasformazione dell'ex Ente Pubblico in Società per Azioni.

Per quanto riguarda l'indennità di buonuscita, maturata fino al 27 febbraio 1998 si osserva che la Legge n.449 del 27 dicembre 1997, art.53, ha stabilito la soppressione, a far data dal 1 gennaio 2000, della gestione separata di tale indennità presso l'Istituto Postelegrafonici ed il trasferimento in capo alla Capogruppo degli obblighi assunti da IPOST nonché del patrimonio attribuibile a tale gestione da determinarsi a cura del Commissario incaricato della liquidazione della stessa.

Nelle more di quest'ultimo adempimento è stata costituita una formale gestione commissariale che ha titolarità diretta dei diritti e degli obblighi derivanti dall'erogazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti della Capogruppo.

Nel frattempo l'articolo 68 comma 8, della Legge Finanziaria 2001 (388/2000) ha stabilito che gli eventuali oneri differenziali tra l'ammontare delle indennità dovute e le risorse disponibili dovute dall'INPDAP e quelle derivanti dalla chiusura della gestione commissariale dell'IPOST, sono poste a carico del bilancio dello Stato.

Ne consegue pertanto che, dalla gestione in parola, non deriveranno in ogni caso oneri a carico della Società, mentre i relativi crediti e debiti, saranno rilevati contabilmente dalla Capogruppo allorché verranno definitivamente accertati e ad essa trasferiti a conclusione della gestione commissariale con la presentazione del bilancio finale di liquidazione.

Di seguito riportiamo il prospetto di movimentazione del trattamento di fine rapporto nell'esercizio:

Tabella n. 18 - Movimentazione del F.do Tratt.di fine rapporto

Fondo al 31.12.99	**929.641**
Movimenti dell'esercizio	
Accantonamenti	516.713
Riclassifiche	5.978
Utilizzi	(63.317)
Fondo al 31.12.00	**1.389.015**

L'importo di lire 5.978 milioni rappresenta il TFR maturato sulle competenze contrattuali arretrate e trova copertura nell'accantonamento effettuato lo scorso esercizio tra i fondi rischi.

Debiti

I debiti sono composti come segue:

Tabella n. 19 - Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Prestiti Obbligazionari	484.068	1.452.203	968.135
Debiti verso banche	3.548.747	1.549.893	(1.998.854)
Debiti verso Tesoreria dello Stato	854.670	394.186	(460.484)
Debiti verso altri finanziatori	6.203.479	5.067.879	(1.135.600)
Acconti	227.626	222.844	(4.782)
Debiti verso fornitori	2.366.277	2.135.044	(231.233)
Debiti verso controllate	89	7.882	7.793
Debiti verso imprese collegate	4.199	29.094	24.895
Debiti verso controllante	23.506	23.506	-
Debiti tributari	348.466	475.506	127.040
Debiti verso istituti di previdenza e di sic.sociale	1.062.897	1.125.336	62.439
Altri debiti	1.649.046	1.812.649	163.603
Debiti bancoposta	34.894.977	37.470.464	2.575.487
Totale	**51.668.047**	**51.766.486**	**98.439**

Prestiti obbligazionari

Il saldo di lire 1.452.203 è così composto:

a) lire 484.068 milioni pari al controvalore in lire del prestito obbligazionario di 250 milioni di Euro, emesso nel dicembre 1999, interamente sottoscritto dalla Depfa Bank Europe. Il prestito di durata quinquennale, è rimborsabile nel dicembre del 2004; le cedole sono trimestrali e sono indicizzate al tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 5 centesimi;

b) lire 968.135 milioni pari al controvalore in lire del prestito obbligazionario di 500 milioni di euro, emesso nel corso del 2000. Il predetto prestito ha durata biennale; le cedole sono

trimestrali e sono indicizzate al tasso euribor a tre mesi decrementato di uno spread pari a 6,25 centesimi.

Debiti verso banche

L'importo è relativo ad anticipazioni concesse da istituti bancari ed include, fra gli altri, linee di credito utilizzate dalla Capogruppo per lire 1.338.627 milioni oltre ad un finanziamento di lire 130.000 milioni, erogato dal Banco Ambrosiano Veneto alla SDA S.p.A. il cui rimborso è previsto in 10 rate semestrali a partire dal 2002.

Debiti verso Tesoreria dello Stato

Il saldo è riferito interamente alla Capogruppo. Esso recepisce le riclassifiche afferenti le operazioni di Bancoposta e riflette le anticipazioni ricevute dalle Tesorerie Provinciali dello Stato per il pagamento di servizi delegati (lire 79.483.845 milioni) e il saldo dei conti correnti postali intestati al Ministero del Tesoro (lire 33.484.702 milioni), al netto dei crediti verso i singoli soggetti (lire 112.574.361 milioni), per conto dei quali la Capogruppo ha effettuato pagamenti. Come già detto, nella parte dedicata al commento dei criteri contabili utilizzati, conseguentemente alla stipula della convenzione con il Ministero del Tesoro, ed alla realizzazione della separazione dei flussi finanziari da ritenersi svincolati da obblighi di impiego a favore della Pubblica Amministrazione, ai fini del bilancio si provvede a compensare i debiti verso la Tesoreria per anticipazioni ricevute con i crediti per pagamenti effettuati mediante l'utilizzo delle predette anticipazioni. Ciò in quanto, le anticipazioni di tesoreria sono vincolate ai pagamenti in conto dei soggetti di cui sopra.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, pari a lire 5.067.879 milioni, è interamente attribuibile alla Capogruppo ed è riferibile ai debiti contratti dalla stessa per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Acconti

L'importo, pari a lire 222.844 milioni, è riferito alla Capogruppo per lire 222.804 milioni e a Postel S.p.A. per lire 40 milioni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Tabella n. 20 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Fornitori Italia	2.168.526	1.880.026	(288.500)
Fornitori esteri	8.487	5.846	(2.641)
Corrispondenti esteri	189.264	249.172	59.908
Totale	**2.366.277**	**2.135.044**	**(231.233)**

I debiti verso fornitori nazionali, per lire 253.560 milioni, sono riferiti alle controllate, di cui lire 90.319 milioni relativi ai canoni di leasing fatturati anticipatamente alla controllata Postel S.p.A.. La quota residua è riferita alla Capogruppo.

I debiti in parola comprendono altresì gli stanziamenti per fatture da ricevere relative all'acquisizione di beni e servizi.

I debiti verso corrispondenti, interamente riferiti alla Capogruppo, si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici dalle stesse effettuati. Si evidenzia inoltre che i debiti in valuta estera extra UE sono stati adeguati ai cambi correnti al 31 dicembre 2000.

Debiti verso controllate

I debiti verso controllate, pari a lire 7.882 milioni, si riferiscono per lire 210 milioni, ai 7/10 del capitale sociale non ancora richiamati della Securipost S.pA., a debiti commerciali verso Strike Media Promotion S.r.l., per lire 5.873 milioni, e verso Spedex Sa, per lire 1.754 milioni, al saldo del conto corrente di corrispondenza intestato a Poste Vita S.p.A. per lire 45 milioni.

Debiti verso controllante

Il debito verso la controllante, pari a lire 23.506 milioni, si riferisce al debito nei confronti del Ministero del Tesoro per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti della Capogruppo, per il periodo dal 1° gennaio 1994 al 31 luglio 1994.

Debiti tributari

La voce si compone come segue:

Tabella n. 21 - Debiti Tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Ritenute su redditi dei dipendenti	232.729	286.585	53.856
Debito per imposte sul reddito	93.157	111.734	18.577
Ritenute sui c/c postali	18.962	28.667	9.705
Altri debiti tributari	3.618	48.520	44.902
Totale	**348.466**	**475.506**	**127.040**

Il debito per imposte sul reddito include lire 46.542 milioni relativo al saldo residuo da versare nei quattro esercizi successivi a titolo di imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate nell'operazione di conferimento rami di azienda di cui si è detto in precedenza. Ai fini del presente bilancio consolidato, sono stati eliminati gli effetti economici e patrimoniali di detta operazione, e l'effetto fiscale derivante dall'imposta sostitutiva in parola è stato parzialmente stornato per essere ripartito in 10 anni, coerentemente con la durata dell'ammortamento dell'avviamento iscritto dalla società conferitaria. A tal fine, nell'attivo è stato appostato un credito per imposte anticipate di pari importo. La quota residua del debito in commento, si riferisce per lire 60.000 milioni al debito IRAP della Capogruppo oltre al debito per imposte sul reddito relativo alle altre società consolidate.

Il debito per ritenute sui conti correnti postali, pari a lire 28.667 milioni, si riferisce alle trattenute fiscali operate dalla Capogruppo sugli interessi passivi corrisposti ai correntisti, nell'esercizio 2000 e versate nel febbraio 2001.

Debiti verso istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce è composta come segue:

Tabella n. 22 - Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Debiti verso IPOST	844.587	761.932	(82.655)
Debiti verso INPS ed altri Istituti	58.467	203.561	145.094
Debiti verso SSN	159.843	159.843	-
Totale	**1.062.897**	**1.125.336**	**62.439**

I debiti verso IPOST riguardano, per lire 761.181 milioni, i contributi dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e previdenza dei dipendenti della Capogruppo. I debiti verso INPS ed altri istituti sono riferiti alla Capogruppo per lire 197.726 milioni. I debiti verso SSN sono riferiti integralmente alla Capogruppo.

Altri debiti

Il saldo è così composto:

Tabella n. 23 - Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Debiti verso il personale di cui	**1.058.424**	**1.055.180**	**(3.244)**
Per ferie maturate e non godute	285.065	255.743	(29.322)
Per quattordicesima mensilità	434.866	427.893	(6.973)
Per altre partite del personale	338.493	371.544	33.051
Debiti diversi di cui	**590.622**	**757.469**	**166.847**
Depositi cauzionali	34.398	28.338	(6.060)
Debiti per vaglia nazionali e internazionali	204.661	393.261	188.600
Altri debiti	351.563	335.870	(15.693)
Totale	**1.649.046**	**1.812.649**	**163.603**

Per il commento relativo alla voce in oggetto, si rimanda a quanto illustrato nelle note di commento della nota integrativa al bilancio d'esercizio della Capogruppo, poiché tali debiti sono ad essa riferiti per complessive lire 1.785.672 milioni.

Debiti bancoposta

Il saldo di lire 37.470.464 milioni è interamente riferibile alla Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi, pari a lire 77.544 milioni, sono così composti

Tabella n. 24 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Ratei passivi	34.696	31.428	(3.268)
Risconti passivi	49.966	46.116	(3.850)
Totale	**84.662**	**77.544**	**(7.118)**

I ratei passivi si riferiscono alla Capogruppo per lire 23.402 milioni ed includono principalmente la quota maturata di interessi passivi sui prestiti obbligazionari (lire 10.016 milioni) e sui finanziamenti dalle banche (lire 7.568 milioni).

Le voci più consistenti dei risconti passivi, riferiti alla Capogruppo per lire 37.983 milioni, sono relativi a

- lire 18.300 milioni per la riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso, per un periodo di trent'anni, di un impianto di posta pneumatica;
- lire 18.014 milioni quale residuo del valore di attualizzazione di un credito vantato verso la controllante.